





Viale Baccarini 29 - 48018 FAENZA (RA)  
tel. 0546-663423 / 56, fax 0546-663428  
e-mail: [ingegneria@enser.it](mailto:ingegneria@enser.it)

Scheda n°: 41

Pag. 2

Data:

15/01/2001

Prot. EN.SER.: 97076

**Committente**

Amministrazione comunale di Faenza (RA)

**Lavoro**

PROGETTAZIONE PERCORSO CICLABILE DI Via F.lli Rosselli, PONTE IN LEGNO E  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE ESISTENTE IN MURATURA

**Descrizione sommaria:**

Le opere di progetto hanno consistito della realizzazione di una pista ciclabile per mezzo di una passerella in legno lamellare di lunghezza pari a circa 66.80 m e larghezza netta pari a 2.50 m, posta a monte del ponte esistente, dove esiste la possibilità di sfruttare come appoggi intermedi le vecchie pile del citato ponte Bailey. La passerella congiunge l'attuale pista ciclabile di Via F.lli Rosselli (lato Forlì) e il rilevato esistente (lato Faenza), dove è previsto il prolungamento della pista ciclabile fino al semaforo all'incrocio con il Viale delle Ceramiche (tratto di lunghezza pari a 200.0 m circa).

Il ponte in legno realizzato è del tipo pedonabile e ciclabile (III Categoria). L'impalcato è costituito da un piano di calpestio in tavoloni di larice massiccio poggianti sui travetti longitudinali in legno lamellare d'abete, a loro volta sostenuti da traversi in tubo rettangolare d'acciaio formanti anche i telai irrigidenti a sostegno dei parapetti. Staticamente le travi principali, aventi sezione con dimensioni 0.12 m x 0.90 m, vengono calcolate come travi continue su più appoggi; gli appoggi sono costituiti dalle spalle e da puntoni inclinati poggianti sulle pile, nella parte centrale del ponte esistente e su plinti di fondazione all'estremità. La stabilizzazione del ponte agli effetti delle azioni orizzontali viene affidata ad una controventatura longitudinale interposta tra le travi, realizzata in tondini di acciaio e collegata a sei elementi di controventatura inseriti tra i puntoni centrali d'appoggio anch'essi realizzati in tondini d'acciaio. Allo scopo di proteggere la struttura portante dall'aggressione degli agenti atmosferici si è optato per il ricoprimento delle travi mediante un doppio paramento di pannelli di legno lamellare e di una scossalina in rame distanziati dalla struttura, per garantirne un efficace ventilazione. Tutti gli elementi in legno sono di 1<sup>a</sup> Classe (1<sup>a</sup> qualità) secondo le norme DIN 1052. Tutti gli elementi in acciaio del parapetto sono del tipo Fe 360 e vengono protetti contro la corrosione mediante zincatura a caldo e successiva verniciatura.

Per quanto riguarda il prolungamento della pista ciclabile (fino al semaforo all'incrocio con il Viale delle Ceramiche), tale opera è stata realizzata parte in rettilineo e parte in curvilinea, in affiancamento all'esistente rilevato di accesso al ponte in muratura. La parte in rettilineo (lunghezza complessiva di circa 185 m) è costituita da due livellette con pendenza pari a 2.05% e a 0.53% e un ultimo tratto (di lunghezza pari a 5.0 m) orizzontale, mentre la diramazione curvilinea (lunghezza di circa 17.0 m) ha pendenza pari a 7.77%. La pavimentazione, di larghezza pari a 2.50 m, è di tipo tradizionale e si appoggia su di un rilevato immorsato al suddetto rilevato esistente, sostenuto al piede da un muro di sostegno in c.a. con fondazioni superficiali a ciabatta. Tale muro, di altezza variabile da 1.40 ma 4.50 m, per assicurare il necessario contenimento del rilevato a tergo della pista ciclabile, è stato realizzato in c.a. con rivestimento in mattoni a vista sul lato a valle al fine di conferire un impatto ambientale compatibile con le aree circostanti.

Infine, la manutenzione straordinaria del ponte esistente, di rilevante impegno statico, ha consistito nella messa in opera di una soletta di fondo in c.a. al livello di alveo rivestita con ciottoli di fiume e comprensiva di uno stramazzone terminale. Tale struttura è poi collegata con cordoli in c.a. realizzati lungo tutto il perimetro delle fondazioni delle pile con funzione di protezione dello scalzamento. Tali cordoli di cinturazione e quelli di sostegno della soletta sono sostenuti da micropali.

Oltre ad una bonifica delle porzioni deteriorate delle pile è poi prevista una risistemazione del paramento in travertino delle pile in destra idraulica e un completo rifacimento della pila in sinistra idraulica, ovviamente comprendendo anche il rivestimento in travertino.

L'intervento è completato dalla realizzazione di opere di difesa sponale con pietrame calcareo di cava, a monte e a valle delle fondazioni del ponte esistente.